

# Il commercialista telematico

## ACCONTI 2008

a cura di Claudio Sabbatini e Pierpaolo Ceroli

**TUTTO MA PROPRIO TUTTO SUGLI ACCONTI DELLE  
IMPOSTE, DELL'I.V.A. E DEI CONTRIBUTI INPS. I CASI  
PARTICOLARI PER LE FUSIONI, TRASFORMAZIONI,  
LIQUIDAZIONI...  
UN INTERO LIBRO SU FILE DI 144 PAGINE!!  
IMPERDIBILE!!**

[...per acquistare questo e-book](#)

[clicca QUI, poi su "E-BOOKS" e quindi più sotto su "prosegui"](#)

[il prezzo è di 24 euro IVA compresa...](#)

### INDICE DELL'OPERA:

**Schema** della trattazione

**Altri argomenti** attinenti

I principali **codici da utilizzare**

### PARTE I - ACCONTI DI IMPOSTE

1. Le fonti normative
2. Misura dell'acconto
3. Termini di versamento
4. Sanzioni
5. Modalità di versamento
6. Soggetti esonerati
7. Soggetti obbligati
8. Determinazione dell'acconto
  - 8.1) Acconto non dovuto
  - 8.2) Acconto dovuto in unica soluzione
  - 8.3) Acconto dovuto in duplice soluzione

[www.commercialistatelematico.com](http://www.commercialistatelematico.com)

E' vietata ogni riproduzione totale o parziale di qualsiasi tipologia di testo, immagine o altro.  
Ogni riproduzione non espressamente autorizzata è violativa della Legge 633/1941 e pertanto perseguibile penalmente

# Il commercialista telematico

## 9. Casi particolari

9.1) Dichiarazione a debito

9.2) Dichiarazione a credito

9.3) Presenza di ritenute subite su interessi derivanti da titoli

9.4) Previsione di un minor debito d'imposta per il periodo d'imposta successivo (metodo previsionale)

9.5) Operazioni straordinarie

9.5.1) Trasformazione

9.5.2) Fusioni

9.5.3) Scissioni

9.5.4) Liquidazioni

9.5.5) Fallimento

9.6) Decesso del contribuente

9.7) Redditi derivanti da partecipazioni in società estere residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata (CFC)

9.8) Redditi derivanti da partecipazioni in imprese collegate estere residenti in Paesi o territori a fiscalità privilegiata

9.9) Acconto in presenza di opzione per la trasparenza fiscale

9.10) Acconto nel consolidato fiscale

9.11) Trust

9.12) Riduzione dell'aliquota IRES e IRAP

## 10. Rideterminazione degli acconti 2008

10.1) Acquisto di apparecchi televisivi digitali

10.2) Spese per interventi di miglioramento dell'illuminazione

10.3) Spese relative a veicoli a motore

10.4) IRAP: riduzione del cuneo fiscale

10.5) Le novità introdotte dalla manovra d'estate 2008 (D.L. 112/2008)

10.5.1) Stretta su aziende del settore energia

10.5.2) Stretta su banche e assicurazioni

10.5.3) Stretta sulle cooperative

10.5.4) Novità per le persone fisiche

10.5.5) Altre novità che non impattano sulla determinazione degli acconti 2008

11. Acconto addizionale comunale

12. Acconti da modello 730

13. Aspetti contabili: la contabilizzazione delle imposte

## **PARTE II - ACCONTI DI CONTRIBUTI**

1) Acconto contributi INPS artigiani e commerciante

2) Acconto INPS gestione separata

# Il commercialista telematico

## PARTE III - ACCONTO IVA

1. Normativa di riferimento
  - 1.1 - Soggetti operanti in particolari settori
2. Soggetti esonerati dal versamento dell'acconto IVA.
3. Modalità di versamento dell'acconto.
4. Studi di settore, parametri e concordato preventivo
5. Metodi di calcolo dell'acconto IVA
  - 5.1 Metodo storico
  - 5.2 Metodo previsionale
  - 5.3 Metodo analitico o delle operazioni effettuate
6. Contabilità separata ex art. 36 del DPR 633/72.
  - 6.1 Metodo storico
  - 6.2 Metodo previsionale
  - 6.3 Metodo analitico
7. Variazione del regime di liquidazione
  - 7.1 Passaggio da regime trimestrale a regime mensile
  - 7.2 Passaggio da regime mensile a regime trimestrale
8. IVA di gruppo
9. Fusione
  - 9.1 Fusione per incorporazione
  - 9.2 Fusione propria
10. Scissione
11. Trasformazione
12. Contabilità presso terzi
13. Ravvedimento operoso

\*\*\*\*\*

### Schema della trattazione

Le vigenti disposizioni normative in tema di acconti demandano al contribuente il calcolo dell'entità dovuta, facendo riferimento alle risultanze della dichiarazione dell'anno precedente (metodo storico o facciale) o alle previsioni sul debito d'imposta stimato per l'anno successivo (metodo previsionale).

La trattazione che segue analizza in maniera pratica la normativa degli acconti dovuti a titolo di:

#### Parte A

- Irpef
- IRES
- IRAP
- Addizionale comunale dell'Irpef

# Il commercialista telematico

## Parte B

- Contributi INPS artigiani e commercianti
- Contributi dovuti alla gestione separata dell'INPS

## Parte C

- IVA

### **Altri argomenti attinenti (cenni)**

Di seguito un breve sguardo ad argomenti non approfonditi nel presente lavoro ma che hanno a che fare con gli appuntamenti con la "cassa".

#### **Saldo Iva**

Per il saldo dell'IVA la scadenza è il 16 marzo di ogni anno, ma resta ferma la possibilità, per i soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione IVA all'interno di quella unificata, di posticipare a giugno il pagamento, applicando una maggiorazione dello 0,40% per mese o frazione di mese per il periodo che parte dal 17 marzo (in pratica si ha una maggiorazione pari nel complesso all'1,60%).

Inoltre, il contribuente può effettuare il versamento dell'IVA nel periodo dal 17 giugno al 16 luglio applicando l'ulteriore maggiorazione (si veda appena di seguito) dello 0,40% sulla somma calcolata alla data del 16 giugno.

#### **Rateizzazione**

Il contribuente può rateizzare le somme dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte, nonché dei contributi (per la parte eccedenti il minimale) risultanti dal quadro RR del modello Unico PF, avvalendosi delle disposizioni previste dall'art. 20, D.Lgs. 241/1997.

La prima rata coincide con il termine per il versamento del saldo, mentre le rate successive alla prima vanno versate:

- entro il 16 del mese, per i titolari di partita IVA;
- entro la fine del mese, per gli altri contribuenti.

Non è consentita la rateizzazione degli importi dovuti a titolo di seconda o unica rata di acconto Irpef, IRES e IRAP o degli importi dovuti a titolo di acconto IVA. Ciò si spiega con il fatto che in ogni caso il pagamento rateale deve essere completato entro il mese di novembre dell'anno di presentazione della dichiarazione (per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare) oppure, entro l'undicesimo mese dell'esercizio (soggetti con periodo non coincidente con l'anno solare).

Sulle somme rateizzate (cioè le rate successive alla prima) si applicano gli interessi del 6% in ragione d'anno, da calcolarsi secondo il metodo commerciale (divisore 360 giorni): in pratica l'interesse forfetario mensile è pari allo 0,50% (codice tributo 1668).

# Il commercialista telematico

L'inizio della rateizzazione coincide con il versamento della prima rata: 16 giugno o 16 luglio in caso di slittamento ai 30 giorni successivi (si veda il punto successivo). Ne consegue che, a seconda dei casi, può presentarsi un diverso numero massimo di rate: 7 per i non titolari di partita IVA e 6 per i titolari di partita IVA, purché si parta a versare dal 16 giugno.

.....

*...per acquistare questo e-book*

*clicca QUI, poi su "E-BOOKS" e quindi più sotto su "prosegui"*

*il prezzo è di 24 euro IVA compresa...*

Claudio Sabbatini e Pierpaolo Ceroli

6 Ottobre 2008